

# Rassegna stampa del 07/04/2011

## Indice

Con Pillole di Movimento Rete Blu pensa alla salute (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 07/04/11) pag. 3

In farmacia ventimila scatole con pillole di benessere (Il Resto del Carlino Bologna - 07/04/11) pag. 4

ORDINE DEI MEDICI LUIGI BAGNOLI «Stare sani conviene a tutti. Anche alla politica» (Il Resto del Carlino Bologna - 07/04/11) pag. 6

Giochiamo alla pari (Il Corriere Romagna Forlì - 07/04/11) pag. 8

Dall'Ara, la Lega pensa alla vendita (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 07/04/11) pag. 9

Il club rossoblù è pronto all'acquisto (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 07/04/11) pag. 10

**L'INIZIATIVA** Un progetto che Uisp porta avanti insieme a farmacie comunali Admenta, Provincia e tredici Comuni

## Con "Pillole di Movimento" Rete Blu pensa alla salute

*Da oggi fino al 31 maggio corsi gratuiti come "medicina" contro la sedentarietà*

**S**i chiama "Pillole di Movimento", ed è una campagna di sensibilizzazione in cui diversi attori hanno fatto rete per promuovere un concetto: l'inattività fisica è il quarto fattore di rischio per la mortalità globale. Esiste una stretta relazione tra tale inattività e le patologie cronico-degenerative. Gli effetti positivi dell'attività fisica sono solidamente documentati, è stato infatti dimostrato che la partecipazione all'attività fisica regolare (esercizio fisico) riduce il rischio di malattie cardia-

che e ictus, diabete, ipertensione, cancro al colon, cancro al seno, e depressione. Inoltre l'attività fisica è un fattore determinante per l'equilibrio energetico ed il controllo del peso.

"Rete Blu UISP" sta dando vita ad un importante progetto di sensibilizzazione per sottolineare l'importanza del fare movimento per stare in salute, rivolto a persone sedentarie o che si muovono poco, tenendo conto della crisi economica e di un'organizzazione urbana che spesso non favorisce la pratica motoria.

L'idea è questa: dal 7 aprile (Giornata Mondiale della Salute), le Farmacie Comunali del gruppo ADMENTA distribuiranno 20.000 scatole con i suggerimenti per la salute e tre buoni per svolgere gratuitamente un mese di attività presso una delle società che partecipano al progetto.

A chi si recherà nelle Farmacie aderenti e chiederà consigli inerenti la salute, verrà fornita la scatola di "Pillole di movimento", che pur somigliando a quella di un farmaco, contiene il "bugiardino", informativa medico-scientifica che illustra i benefici del movimento come stile di vita redatta dall'Azienda USL, oltre all'elenco delle società che aderiscono al progetto e delle attività motorie che le

stesse mettono a disposizione con generosità ed un notevole sforzo organizzativo. Ci saranno anche i coupon da consegnare nella palestra o nella piscina dove la persona sceglierà (previ accordi con le segreterie) di frequentare gratuitamente un corso per un mese.

I protagonisti del progetto sono le Farmacie Comunali del gruppo ADMENTA, i principali attori della divulgazione delle "pillole", la Provincia di Bologna, i Sindaci ed Assessori alla Salute ed allo Sport dei 13 Comuni della Provincia di Bologna (dove sono presenti le realtà sportive affiliate a UISP), l'Azienda USL (Unità Operativa Promozione della Salute) che ha elaborato il contributo medico-scientifico contenuto nel "bugiardino". L'Ordine dei Medici, inoltre, non fa mancare il supporto necessario. Già dallo scorso autunno infatti ben 367 medici di medicina generale hanno distribuito ai pazienti una brochure in cui venivano indicati alcuni riferimenti per fare movimento nel proprio territorio. Le Associazioni e Polisportive della Rete Blu offrono ai possessori delle "Pillole di Movimento" un mese di attività gratuita (cardiofitness, ginnastiche dolci e pilates, balli ed attività in acqua) nel periodo dal 7 Aprile fino al 31 Maggio 2011.



### PREVENZIONE

Fabio Casadio, presidente dell'Uisp provinciale. Rete Blu sta dando vita ad un importante progetto di sensibilizzazione per sottolineare l'importanza del fare movimento per stare in salute. "Pillole di Movimento" è la proposta presentata ieri

**Pagina 22**



# In farmacia ventimila scatole con pillole di benessere

*La Rete blu Uisp da oggi invita al movimento: nelle confezioni un 'bugiardino' con la mappa delle iniziative*

di TIZIANA BONGIOVANNI

**SEMBRA** proprio una scatola di farmaci. Si chiama 'Pillole di movimento', ha una data di scadenza, il 31 di maggio, ed è distribuita nelle 40 farmacie comunali del gruppo Admenta a partire da oggi, Giornata mondiale della salute. Al posto delle 'pillole' però c'è un antifarmaco: un mese di movimento e salute messo a disposizione gratuitamente dalle principali società sportive di Bologna e provincia. L'idea è semplice, quanto efficace: all'interno della confezione, oltre a un bugiardino a firma Usl che illustra i benefici dell'attività fisica come stile di vita, ci sono tre buoni da consegnare nella palestra o piscina scelta da un'elenco allegato che danno diritto a frequentare per un mese intero uno dei tanti corsi disponibili. Il progetto è di Uisp, che fedele alla filosofia dello 'sport per tutti', sta lanciando un'energica campagna di sensibilizzazione contro la sedentarietà, nuova emergenza sociale, strettamente correlabile alle patologie cronico-degenerative. «L'inattività fisica è il quarto fattore di rischio per la mortalità olo-

bale — dichiara Fabio Casadio, presidente del comitato provinciale Uisp —. In Italia ci sono 24 milioni di sedentari che costano alla società 65 miliardi di euro l'anno. Compiendo piccole e semplici attività quotidiane, come camminare, correre, ballare si attua una misura preventiva capace di ridurre notevolmente la spesa assistenzia-

le del sistema sanitario nazionale». Così anche Fausto Francia, direttore del Dipartimento di Sanità pubblica: «Il legame fra attività fisica e salute è sotto gli occhi di tutti. E' conclamato ormai che il movimento contribuisce alla riduzione della circonferenza addominale, del colesterolo 'cattivo' e della pressione arteriosa. Molte ini-

ziative partono da Bologna e sono esempio di miglioramento da parte di altre realtà territoriali». Perciò Uisp, coadiuvata dai 'divulgatori delle pillole', Provincia, sindaci ed assessori alla Salute e allo Sport dei tredici Comuni, farmacie comunali gruppo Admenta, Ausl, Ordine dei medici, associazioni e polisportive della Rete Blu si pone, facendo 'rete', il grande obiettivo di un cambio culturale di mentalità.

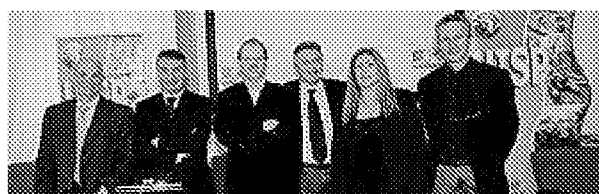
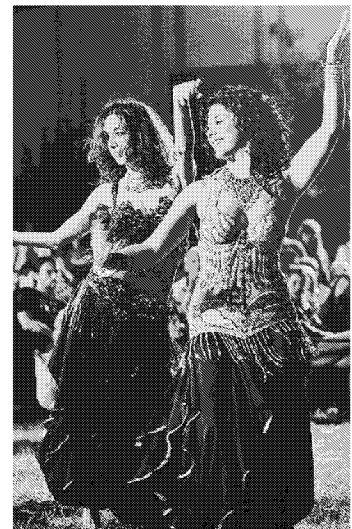
«L'INTRODUZIONE del tema della tutela della salute nella politica è una battaglia culturale — afferma Giuliano Barigazzi, assessore alla Sanità e Servizi sociali della Provincia —. Le risorse economiche si possono trovare diminuendo il numero di persone che entrano nella non autosufficienza. Le politiche pubbliche devono diventare un sistema regolare e continuativo che concorre ad educare il cittadino attraverso il movimento. In questo senso la nostra città ha ancora molte cartucce da sparare». La responsabile del progetto e del settore Promozione salute Uisp, Paola Paltretti, è convinta che l'iniziativa ridurrà il numero degli inattivi: «Il futuro potrà essere economicamente sostenibile», afferma. Le 'Pillole di Movimento' in distribuzione sono ventimila. Basta farne specifica richiesta (non bisogna essere soci Uisp nell'anno sportivo 2010-2011) al farmacista.

## ACCATTIVANTE

**SEMBRA UN SCATOLA DI MEDICINE MA CI SONO 3 BUONI PER UN MESE GRATIS DI NUOTO, FITNESS, DANZA E ATTIVITÀ**

## DOVE SI TROVANO

**LE SCATOLE DI 'PILLOLE DI MOVIMENTO' DA OGGI SONO DISTRIBUITE NELLE FARMACIE COMUNALI DEL GRUPPO ADMENTA**

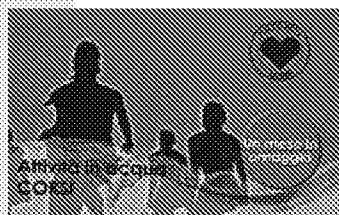
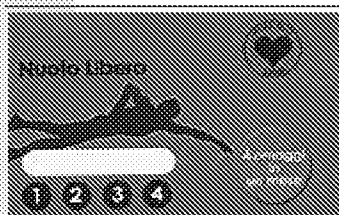


**Pagina 10**

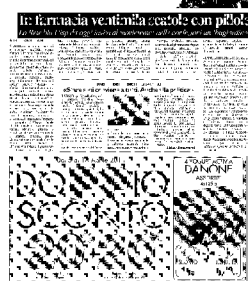
In farmacia ventimila scatole con pillole

## LA PROPOSTA

### Che cos'è



Nella scatola di Pillole di Movimento anche tre buoni per fare un mese gratis di attività fisica



ORDINE DEI MEDICI LUIGI BAGNOLI

## «Stare sani conviene a tutti. Anche alla politica»

**LUIGI Bagnoli** (nella foto) è vicepresidente dell'Ordine provinciale dei medici, ma soprattutto medico di famiglia, specializzato in gastroenterologia. Il piglio sicuro non tradisce la grande preparazione professionale che concorre alla capacità rara di rassicurare il paziente e di medicalizzarlo solo se realmente necessario. Tutte le mattine prima di recarsi al lavoro va a correre e d'estate ama andare in bicicletta per le strade di montagna. Insomma, nello sport ci crede davvero.

Quali sono i benefici dell'attivi-



tà fisica?

«E' uno dei più potenti anti-stress. Molte patologie, come diabete e malattie vascolari, sono legate alla sedentarietà. Anche i tumori sono più frequenti nei sog-

getti inattivi. L'uomo dal punto di vista genetico è fatto per camminare, chi non lo fa ingrassa. Inoltre il movimento concorre al mantenimento dell'autonomia nell'età avanzata, soprattutto tra i 75 e gli 85 anni. Ciò significa poter uscire di casa, meno persone che si fratturano il femore e meno badanti. La prevenzione attraverso il movimento non è quindi solo un problema dell'assessorato allo sport, ma politico. Una popolazione che ha possibilità di muoversi è una popolazione sana in una società altrettanto sana».

**Tiziana Bongiovanni**



L'ELENCO

## Dallo yoga alla danza del ventre Niente scuse, ce n'è per tutti

**Cardiofitness:** Gruppo sportivo Riale, Palestra G.Q., Palestra Orizzonte Benessere, Pol. Pontevecchio, Pol. Record Team Ozzano, Pol. sport 2000, Rieducatore sportivo, Sempre Avanti!

**Fitness Dolce:** Comitato Uisp, G.S.Riale, Palestra G.Q., Palestra Orizzonte Benessere, Palestra Atc Uisp, Pol. Record Team Ozzano, Polisportiva G. Masi, Pol.Lame, Pol. Pontevecchio, Pol. Progresso, Pol. sport 2000, Rieducatore sportivo, San Pietro in Casale Uisp, Sempre Avanti!, U.P. Calderara, Unione Pol.Persicetana.

**Posturale:** Comitato Uisp, G.s. Riale, Palestra G.Q., Palestra Orizzonte Benessere, Palestra Atc Uisp, Pol.Lame, Pol.Pontevecchio, Pol.Record Team Ozzano, Rieducatore sportivo, Sempre Avanti!, U.P. Calderara.

**Yoga:** Circolo Il Fossolo, Comitato Uisp, Pol.Record Team Ozzano, Pol.Progresso, Pol. G. Masi, Pol. Zola, Pol. Lame, Pol. Pontevecchio, Rieducatore sportivo, Sempre Avanti!, U.P. Calderara, Unione Polisportiva Persicetana.

**Dolce Over 60:** Comitato Uisp, Gruppo sportivo Riale, Palestra G.Q., Pal.Orizzonte Benessere, Pal. Atc Uisp, Pol. Record Team Ozzano, Pol.Masi, Pol. Lame, Pol.Pontevecchio, Pol. Progresso, Pol. sport 2000, Ried.sportivo, San Pietro in Casale Uisp, Sempre Avanti!, U.P. Calderara, Unione Polisportiva Persicetana.

**Pilates:** Comitato Uisp, G.s. Riale, Palestra G.Q., Palestra Orizzonte Benessere, Palestra Atc Uisp, Pol.Lame, Pol.Pontevecchio, Pol. Record Team Ozzano, Rieducatore sportivo, Sempre Avanti!, Unione Pol. Persicetana.

**Balli:** Circolo Fossolo (tango), Polisportiva Zola (danze popolari), U.P. Calderara (liscio)

**Balli latino americani:** Comitato Uisp, Polisportiva G. Masi, Pol.Record Team Ozzano, U. P. Calderara, Unione Pol. Persicetana

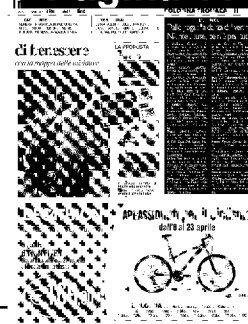
**Balli di gruppo da sala:** Comitato Uisp, U. P. Calderara, Palestra G.Q, Palestra Atc Uisp, Palestra Orizzonte Benessere, Pol. Pontevecchio, Pol.Progresso, Sempre Avanti!

**Danza del ventre:** Comitato Uisp, Palestra G.Q., Palestra Atc Uisp, Palestra Orizzonte Benessere, Pol.Pontevecchio, Pol.G. Masi, Pol. Record Team Ozzano, Pol.Zola, Unione Pol. Persicetana

**Nuoto libero:** Piscine So.Ge. Se., Pol.G. Masi, Rieducatore sportivo.

**Corsi di nuoto:** Centri nuoto Uisp, G.s.Riale, Marconi 93-Uisp, Pol. Record Team Ozzano, Pol.G. Masi, Pol.Sport 2000, Pol.Zola Asd, Unione Pol.Persicetana.

**Ginnastica in acqua:** Centri nuoto Uisp, G.s.Riale, Marconi 93-Uisp, Pol.Record Team Ozzano, Pol. G. Masi, Pol.Sport 2000, Pol.Zola, Rieducatore sportivo, Unione Pol.Persicetana.



## DONNE E SPORT Giochiamo alla pari

Henemann ha affermato: «lo sport può essere rappresentato come sistema aperto, una realtà in divenire, sensibile alle trasformazioni della società e dei suoi attori».

Sono convinta che lo sport debba essere prima di tutto uno spazio, uno spazio di esercizio del diritto di cittadinanza; bene: vale la pena esplorare se e come, in un'ottica di genere, questo diritto è vissuto ed è esercitato concretamente.

Stride la ridondanza e la platealità con cui le associazioni federali e sportive celebrano la costituzione nei propri atti statuari, di comitato di pari opportunità, in ossequio a principi costituzionali, con l'effettiva dimensione relazionale e con le reali attività di orientamento ai processi decisionali.

La prima domanda al centro di questo scritto riguarda la necessità di chiarire se anche nel variegato mondo dell'associazionismo sportivo so-

no presenti quei fenomeni di segregazione orizzontale e verticale che si rilevano negli ambiti della vita sociale, di cui le cronache ci forniscono più di un di un esempio.

Non è difficile individuare il punto focale del replicare di una disparità di fatto: la scarsa rappresentanza delle donne negli organismi direttivi; il vero nocciolo del problema, primario rispetto a tutte le altre problematiche delle donne nello sport.

Avvilisce che non vengano valorizzati adeguatamente i caratteri distintivi delle donne nella gestione delle politiche anche sportive: quella capacità di relazionarsi con approcci meno formali, una innata cultura dell'apertura e trasparenza, una riconosciuta freschezza e libertà di tono a cui si aggiunge una capacità di ascolto, comprensione e inclusione della diversità.

Gli uomini si fregia-

no/celano spesso della propria rete di relazioni, quasi una "cooptazione" che assicura loro un percorso supportato e solidale: ecco la chiave, mutare nuovi modelli per uscire dalla liturgia maschile.

Tuttavia, personalmente non mi muovo come donna, tento di muovermi come cittadino; la strada che si può percorrere è quella di mettere in atto esperienze di stile, forme di comunicazione positiva del proprio ruolo, riuscendo a mantenere un'identità femminile che sia percepita come valore aggiunto, capitale inalienabile sì, senza dimenticarne la sua grandezza rappresentativa.

**Francesca Montuschi**  
Forlì





L'obiettivo è fare cassa per riqualificare impianti e quartiere. A maggio Bossi e Tremonti a Palazzo Re Enzo

# Dall'Ara, la Lega pensa alla vendita

*Bernardini: appena eletto convocherò società, tifosi e cittadini*



di *Jessica De Agostino*

**T**ra le priorità del programma della Lega Nord spunta anche lo stadio Dall'Ara. Un tema molto caro a Manes Bernardini, candidato sindaco del centrodestra e grande tifoso del Bologna. «Lo stadio deve restare al Dall'Ara» mette subito in chiaro il leghista, escluden-

do il trasferimento in un altro quartiere del Carroccio. In cima all'agenda ci sono sicurezza e lotta al degrado, ma anche lavoro, marketing per attirare le imprese e potenziamento del welfare. Sull'assegnazione delle case popolari Bernardini ribadisce che la precedenza deve andare ai residenti e, a parità, a chi risiede in città da più tempo. Al centro della proposta della

Sabato prossimo, alle 17 all'hotel Boscolo, sfileranno i 36 candidati al consiglio comunale (capolista Lucia Bergonzoni che guida il Carroccio in consiglio provinciale), alla presenza di Rosy Mauro.

Non mancheranno i big del partito per sostenere la candidatura a sindaco del primo leghista bolognese.

**IL PROGETTO**

Manes: «Con l'attuale asset societario sarebbe come vendere alla città»

## Il club rossoblù è pronto all'acquisto

*Parcheggi sotterranei, copertura e centro commerciale: ecco le idee in campo*

*Parcheggi sotterranei, riqualificazione della zona circostante, in particolare Piazza della Pace e l'Antistadio, ma soprattutto la vendita dello stadio Dall'Ara al Bologna Football Club. È questo l'obiettivo del candidato sindaco Manes Bernardini. Una vendita che dovrebbe essere alla città più che a un singolo imprenditore; non a caso l'attuale configurazione societaria rossoblù ha i parametri e i requisiti per rappresentare l'ideale di acquirente. Il Comune, poi, si terrebbe la possibilità di riprendere il Dall'Ara a un costo concordato.*

*Ne avrebbe beneficio l'intera zona, è l'idea, con conseguente viabilità ad hoc e la creazione di uno spazio che porti risorse da reinvestire in altri impianti sportivi di cui Bologna è carente.*

*L'idea piace anche al Bolo-*

*gna, che non nasconde la sua voglia di diventare proprietario dello stadio. Sarebbe fondamentale che la legge sugli stadi, ora ferma in Parlamento, venisse al più presto approvata, in modo da garantire uno sforzo economico non troppo forte. Per le società sportive esistono agevolazioni, tra cui il Credito sportivo, e per creare un nuovo e rinnovato Dall'Ara il punto di partenza è fare funzionare la macchina economica: un centro commerciale, ad esempio, e altre attività che possano riempire l'economia della zona non solo durante i giorni della partita. Lo stadio sarà completamente coperto, la pista d'atletica sparirà, i parcheggi saranno sotterranei. Resta un problema fondamentale, una città in cui fare giocare la squadra durante il periodo dei lavori.*

*(Vincenzo Barreca)*

### La legge

**Fondamentale l'approvazione della normativa sugli stadi**

